



Periodico di approfondimento sportivo regionale



## CALCIOMERCATO

Il nuovo tecnico attende Hysaj e Valdifiori, Pepe Reina ritorna la prossima settimana. Allan e Miranda i colpi di De Laurentiis?

a pagina 3



## L'ESCLUSIVA

Genny Scarlato a 360 gradi sul doppio azzurro che ha vestito: Napoli e Nazionale Under 21 alla vigilia del campionato Europeo

a pagina 7



Era il 24 maggio quando per la panchina del Napoli circolavano una ridda di nomi di allenatori che dovevano prendere l'eredità di Benítez. Ci sembrava fosse una lista buttata lì per caso: dopo essere andato in Spagna per tentare di convincere l'allenatore del Siviglia, Unai Emery, fresco vincitore della Uefa Europa League contro quel Dnipro che ci aveva sbattuto fuori, De Laurentiis, dopo aver ricevuto un no da parte di Mihajlovic probabilmente a causa dei numerosi tentennamenti da parte del Presidente e sul tipo di contratto offertogli, ci è sembrato non avere le idee chiare. Noi lanciammo, non a caso, il nome di Maurizio Sarri, perché ci era (è) chiaro che la società stava per vivere un ridimensionamento. Almeno sulla carta. Almeno sulle ambizioni iniziali. Il nome dell'ormai ex tecnico dell'Empoli non fu lanciato a caso: ci sembrava, e ci sembra, la persona giusta, e la sua lunga gavetta sta lì a dimostrarlo, con cui ripartire dopo due anni vissuti forse al di sopra delle nostre possibilità e aspettative.

Vedremo e giudicheremo soprattutto dal

## La scelta Sarri va supportata

di Giuseppe Di Marzo

mercato se questo **ridimensionamento** effettivamente ci sarà: al di là di tutto, però, il nuovo allenatore andrà supportato, non solo da ambiente e tifosi, ma soprattutto dalla società. A tal proposito, la scelta di legarsi a Sarri con **un solo anno di contratto** (più uno opzionabile) non ci appare la scelta giusta, significa partire col piede sbagliato, significa non conferire al nuovo allenatore la giusta fiducia e forse anche meno poteri nei confronti della sua nuova squadra. Ci sarà bisogno di una **società più presente**, soprattutto nei momenti negativi che inevitabilmente affronteremo durante l'anno: De Laurentiis dovrà essere più presente, magari circondandosi di altre figure oltre a quella del nuovo direttore sportivo, Giuntoli. Ma soprattutto gli chiediamo definitivamente **chiarezza** negli obiettivi, nelle strategie

e nei programmi della società: non vogliamo vivere un altro inizio di stagione come quello del preliminare di Champions contro il Bilbao, con la squadra fischiata dopo il primo tempo della prima partita stagionale, a causa di molte promesse disattese. Occorrerebbe una sorta di **operazione simpatia**, come qualche allenamento a porte aperte durante la settimana, e più **apertura, rispetto e disponibilità da parte di chi si occupa di comunicazione nel Calcio Napoli verso chi svolge con dedizione e vera passione la professione di giornalista sportivo a Napoli.**

Al presidente De Laurentiis, in ogni caso, diamo il merito di aver accettato questa **scommessa Sarri**, che va, lo ribadiamo, supportata concretamente. Oltre a Reina, si riparta da Higuain, l'unico vero top player della Serie A: il centravanti argentino va convinto con un programma tecnico adeguato, anche senza Champions e il Pipita, dal canto suo, ha il dovere morale quanto meno di lasciarci dove ci ha trovati. Intanto, benvenuto Mister Sarri! E Forza Napoli!





OBIETTIVO NAPOLI

All'ex tecnico dell'Empoli il compito di risollevare gli azzurri dopo il fallimento di Rafa Benitez

## INIZIA LA RIVOLUZIONE SARRIANA

di Eduardo Letizia

Chiusa la stagione nel peggiore dei modi, con l'eliminazione nelle semifinali di Coppa Italia ed Europa League, e con il campionato terminato al quinto posto, fuori dalla Champions, il Napoli dovrà cercare di risorgere dalle ceneri lasciate dalla sciagurata gestione degli ultimi mesi di Benitez in azzurro.

Sarà rivoluzione, come l'addio del tecnico spagnolo e quello di Bigon lasciano intendere. Per ripartire De Laurentiis ha deciso di puntare su un progetto del tutto diverso da quello precedente. Dalla presunta internazionalizzazione targata Benitez, al calcio spettacolare (nelle intenzioni) ma dalla mentalità operaia di Sarri. L'ex allenatore dell'Empoli rappresenta sicuramente una scommessa per De Laurentiis. Un cambio di rotta che dovrà essere sostenuto in toto e senza indugi dalla società per sperare di produrre risultati soddisfacenti. Quello di Sarri è un calcio che richiede sacrifici e l'applicazione assoluta dei suoi interpreti, e proprio da questo dipenderà il successo del suo progetto tattico. Ad Empoli, il tecnico nativo di Napoli ha portato avanti un'idea di calcio fondata su un 4-3-1-2 caratterizzato da una fase passiva molto aggressiva, con un pressing totale da parte della difesa, sempre pronta a seguire i

movimenti della palla. La fase attiva si basa su un possesso palla che non è mai fine a se stesso, molto diretto e proiettato all'attacco. Il coinvolgimento dei vari reparti alla manovra offensiva è pressoché totale. I terzini si proiettano sempre in costante spinta, così come le mezz'ali, fondamentali nel ribaltare l'azione da difensiva in offensiva. In questo modo le azioni delle squadre di Sarri terminano spesso con almeno sei-sette giocatori a ridosso dell'area avversaria. Un'idea di calcio, dunque, potenzialmente spettacolare, seppur rischiosa nella sua applicazione.

L'organico attuale del Napoli potrebbe adattarsi al 4-3-1-2 adottato ad Empoli da Sarri, ma a patto di sacrificare alcuni interpreti fondamentali, soprattutto gli esterni d'attacco Callejón, Mertens e Insigne, che dovrebbero adattarsi ad occupare una posizione più centrale. È quindi probabile che il tecnico napoletano decida di adottare uno dei sistemi di gioco da lui già adoperati in passato, ovvero un 4-3-2-1 o un 4-3-3. In tutti e tre i moduli ipotizzati le costanti sono la difesa a quattro e il centrocampo a tre. Per quanto concerne la retroguardia, quindi, non dovrebbe cambiare molto rispetto al passato, se non qualche individualità. A comincia-

re dai pali dove, dopo la sventurata decisione della scorsa estate, le chiavi della porta dovrebbero essere consegnate nuovamente a Pepe Reina. La linea di difesa dovrebbe poi essere rinforzata in almeno due caselle. Dovrebbe arrivare un'alternativa a Maggio nel ruolo di terzino destro ed un centrale di spessore, che possa infondere un po' di stabilità ad un reparto che negli ultimi due anni ha mal digerito la cura spagnoleggiante del buon Rafa.

Le novità maggiori, sia tattiche sia nei singoli, dovrebbero riguardare il centrocampo. Addio alla linea mediana a due, si passerà ad una batteria di tre elementi con un regista puro e due interni. Hamsik dovrebbe trovare posto sul centro sinistra, in una posizione che lo ha reso protagonista in azzurro già ai tempi di Reja. Insieme a lui dovrebbe essere confermato David Lopez, che potrebbe trovare posto nel ruolo di intermedio di centrocampo, con compiti prettamente difensivi. Il resto è tutto da scoprire. Parrebbe scontato l'arrivo di Valdiferri, fedelissimo di Sarri, in cabina di regia. Il reparto sarà poi da completare con elementi adatti agli schemi del nuovo mister ed in tal senso saranno da valutare le posizioni di Inler, Jorginho e Gargano. Inutile, al momento,

ragionare su possibili arrivi, anche se il nome di Allan sembra già emergere con maggiore frequenza tra i vari ipotizzati.

L'attacco è il reparto su cui ci sarà maggiormente da ragionare. Sia Mertens che Insigne potrebbero disimpegnarsi in una posizione di trequartista centrale, ma questo potrebbe ridurre la loro efficacia. Per quanto riguarda Callejón, qualora dovesse rimanere, si potrebbe prospettare un suo impiego da seconda punta. Questo potrebbe paradossalmente esaltare alcune sue caratteristiche. Più probabilmente, però, Sarri potrebbe decidere di confermare un modulo con due esterni d'attacco ed una sola punta. Il 4-3-3 potrebbe essere dunque una soluzione ideale, così come il 4-3-2-1. Qualunque siano le scelte del nuovo tecnico, è comunque auspicabile che la società, nella persona del nuovo ds Giuntoli, riesca a mettergli a disposizione quanto prima la nuova rosa su cui lavorare. Per istruire in merito alle sue idee calcistiche così particolari, Sarri avrà bisogno di lavorare sin dai primi giorni di ritiro con i giocatori che effettivamente avrà a disposizione durante la stagione. Ridursi all'ultimo minuto significherebbe far cominciare in salita il cammino del nuovo allenatore.

### IL NUOVO DIESSE

## Perfezionista e ambizioso, dalla gavetta al Napoli. Ecco chi è Cristiano Giuntoli

*"I soldi per il mercato li metterò io. Anche se per voi ha senso solo quello che costa tantissimo. Ma io vi ricorderei che Tevez è costato 9mln di euro, Pogba 0, quindi il problema è di palle, di conoscenza del mercato..."*

Così parlò De Laurentiis, rivolgendosi ai giornalisti, nella conferenza stampa di addio di Rafa Benitez da Napoli. Parole nette ed eloquenti con un destinatario preciso: Riccardo Bigon. Sì, proprio lui. Il direttore sportivo che, Cavani a parte, non è stato capace di lasciare un segno a Napoli, legandosi opportunisticamente all'allenatore di turno. Scarse conoscenze del calcio italiano e internazionale: una scommessa persa.

Chi invece è abituato a rischiare e a vincere è Cristiano Giuntoli, aglianese di nascita e formazione calcistica (43).

Deciso, ambizioso, perfezionista, Giuntoli viene dalla gavetta. Tanti gli anni a visionare, ogni settimana, giocatori di Eccellenza, Serie D e Lega Pro. Conoscenza maniacale del calcio minore, quello che può permetterti di allestire una squadra con un budget risicatissimo. «Io prendo ragazzi gratis dai dilettanti, li scelgo grossi e pesanti, oppure piccoli e agili: in un'orchestra servono i tromboni e i violini. Ma soprattutto li scelgo affamati. Chi più della gioventù che gioca nelle serie inferiori può esserlo? La nostra parole d'ordine è sacrificio». Parole che fanno



venire i brividi se legati ad una squadra, come quella azzurra, che negli ultimi anni sembra aver perso quell'umiltà che non deve mai mancare, quella fame e voglia che ti fanno diventare grandi.

Non lascia niente al caso il buon Cristiano: nella sua mentalità tutto può essere portato all'apice, migliorato e perfezionato. Dall'altezza dell'erba alla tenuta dei campi d'allenamento, passando per l'alimentazione e preparazione fisica dei calciatori. Uno stakanovista della perfezione, meticoloso in ogni aspetto.

Solo così, d'altronde, si spiegano i successi dell'ingegnere. Così lo chiamano a Carpi, dove arriva nell'ottobre del 2009 su volere di Giandomenico Costi, dirigente del nuovo Carpi FC 1909 di Stefano Bonacini e Claudio Caliumi. La struttura tecnica è nelle sue mani ed il Carpi inizia la scalata. Conquista prima la C2 poi, l'anno successivo, arriva anche la promozione in C1. Nella stagione 2011/2012 arriva ad un passo dalla B, perdendo la finale playoff contro la Pro Vercelli, ma il salto in B è solo rimandato perché l'anno successivo arriva in finale

playoff contro il Lecce, vince e conquista la serie cadetta. Il meccanismo è ben oliato e funziona. Nel 2014 la prima salvezza in B, fino ad arrivare all'approdo in serie A di quest'anno, dominando il campionato.

È un visionario Giuntoli, mira in alto. De Laurentiis se n'è accorto e l'ha chiamato alla sua corte. Il Carpi dei miracoli è costato circa 4 milioni di euro, con un tetto ingaggi pari a 2,5 milioni lordi. Molto meno dello stipendio annuale del solo Gonzalo Higuain. Musica per le orecchie del patron.

Giocatori sconosciuti portati agli onori della cronaca sportiva. Dai vari Lasagna, Lollo, Letizia, fino ai Gagliolo, Di Gaudio e Mbakogu. Quest'ultimo è forse l'emblema del lavoro di Giuntoli: attaccante nigeriano classe '92, arrivato in prestito dal Padova nel 2013, è stato acquistato a costo zero l'anno dopo in seguito al fallimento del club veneto. La vera rivelazione di serie B, con tanto di 15 reti all'attivo. Più di una ogni due partite.

Manca solo l'ufficialità e poi Cristiano Giuntoli sarà il nuovo direttore sportivo del Napoli. Prima però di iniziare la sua avventura con il nuovo club, Giuntoli porterà a conclusione le trattative che aveva già cominciato per costruire la rosa del Carpi in serie A. Poi potrà iniziare la sua storia in azzurro, la favola più bella.

Angelo Gallo

**PIANETAZZURRO**  
www.pianetaazzurro.it  
il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli



75,000 contatti diversi al giorno  
certificati dalla WOP!WEB

Colorati di azzurro  
anche tu!

Il Napoli pronto a chiudere con il regista Mirko Valdifiori e il terzino destro Eliseid Hysaj

# Due pupilli di Sarri in arrivo da Empoli

di Vincenzo Letizia



Sistemate le questioni allenatore e disse, Aurelio De Laurentiis potrà finalmente pensare concretamente al mercato. Il patron azzurro qualcosa l'ha già imbastita da tempo, ma ora bisogna sbrigarci considerato che alla ripresa delle attività manca poco meno di un mese. I primi summit con Sarri e Giuntoli hanno dato il la alle prime strategie. Con i dirigenti dell'Empoli è concreta la trattativa per portare a Napoli due pupilli proprio del nuovo allenatore azzurro. Stiamo parlando di **Mirko Valdifiori** (Lugo, 21 aprile 1986) e **Eliseid Hysaj** (Scutari, 20 febbraio 1994), rispettivamente regista e terzino destro. Corsi, il presidente toscano ha chiesto 11 milioni di euro per entrambi, se ne riparerà nelle prossime ore. Visto che un altro pallino di Sarri, **Rugani**, la Juve non lo molla, per la difesa è ritornato in voga il nome di **Joao Miranda** dell'Atletico Madrid. Il centrale brasiliano è in uscita dall'Atletico Madrid perché in scadenza nel 2016: il Napoli valuta attentamente quest'opportunità così come anche Milan e Inter. Il vero ostacolo per portare Miranda all'ombra del Vesuvio è rappresentato dall'elevato ingaggio che percepisce il classe '84. Il giocatore che dovrà sistemare il centrocampista azzurro, il presidente De Laurentiis lo ha individuato nel mediano dell'Udinese Allan Marques Loureiro, noto semplicemente come **Allan** (Rio de Janeiro, 8 gennaio 1991). Napoli e Udinese ne stanno parlando da

un bel po': il presidente Pozzo è pronto a cederlo, ma la richiesta è considerata spropositata, si parla di 15 milioni di euro. Il Napoli ne offre poco più di 10, ma oltre alla questione economica, Giuntoli dovrà vincere la concorrenza dell'Inter che, nell'ultime ore, ha mostrato particolare interesse per il ventiquattrenne brasiliano. Proprio Giuntoli, da poco insediato nel suo nuovo ruolo di diesse azzurro, ha subito suggerito a De Laurentiis alcuni giocatori che ritiene interessanti. In particolare, evidenziati in giallo il difensore, **Riccardo GAGLIOLLO** (Imperia, 28 aprile 1990) e il piccolo centrocampista **Antonio DI GAUDIO** (Palermo, 16 agosto 1989), entrambi del Carpi neo promosso in serie A. Sarà, poi, eventualmente Sarri a decidere se potranno essere utili o meno alla causa del Napoli.

**Pepe Reina** sarà il nuovo portiere del Napoli, perché tutti i dettagli dell'affare che riporterà lo spagnolo in azzurro dal Bayern Monaco sono stati definiti a fine maggio: contratto biennale con ingaggio ribassato rispetto a quanto guadagnato in Germania.

**PARTENZE** - **Rafael** ha chiesto di andare via, ma vuole restare in Europa, mentre **Andujar** tornerà in Argentina dopo aver chiesto, e non ottenuto, adeguate garanzie al club. Dovrebbe tornare in azzurro **Luigi Sepe**, che l'Empoli rivorrebbe in prestito e che piace anche all'Atalanta.

**Walter Gargano** che non ha rinnovato il proprio contratto e lascerà, definitivamente, Napoli per volare in Messico, destinazione Monterrey.

Anche **Higuain** vorrebbe andare via, ma De Laurentiis è stato inflessibile con il fratello-agente di Gonzalo: a meno di 55 milioni non viene presa in considerazione una sua cessione. Al momento non sono però arrivati messaggi concreti da Liverpool, Chelsea o Paris Saint Germain per il bomber argentino.

**Raul Albiol** ha fatto intendere di voler continuare la propria carriera professionale in Spagna: il suo manager Manolo Quilon (lo stesso di Rafa Benitez e di Pepe Reina) sta cercando una soluzione e lo stesso presidente azzurro sarebbe pronto a trattare la sua cessione. La partenza di Rafa Benitez in direzione Real Madrid ha spinto Raul Albiol a chiedere al suo manager di lasciare l'Italia. Su **Callejon**, invece, c'è da tempo l'interessamento dell'Atletico Madrid. L'ala spagnola non è l'unico azzurro con la valigia in mano. Anche **Britos** ed **Inler** potranno lasciare Napoli tra qualche giorno. Entrambi hanno il contratto che scade nel giugno 2016 e diversi estimatori. Lo svizzero è stato accostato alla Fiorentina, ma ha mercato anche in Germania e Turchia. Sulle tracce di Britos c'è da un po' di tempo il Besiktas, che più volte ha mandato osservatori, ma anche l'Amburgo e la Dinamo Mosca.

## EUROPEI UNDER 21

# Al via dal 17 giugno, l'Italia ci riprova

Mercoledì 17 giugno iniziano gli Europei Under 21. La manifestazione si svolgerà in Repubblica Ceca e le partite si giocheranno in 4 stadi di 3 diverse città. A Praga si giocherà all'Eden Aréna e allo Stadion Letna, ad Olomuc all'Andrum Stadium ed infine a Uherské Hradišt? allo Stadio M?stský; in questi ultimi due impianti giocherà l'Italia nella fase a gironi.

**GRUPPO A** - La prima squadra del girone è proprio la **Repubblica Ceca**, paese ospitante della competizione. L'allenatore è Jacob



Dovalil, che nella lista dei convocati ha inserito anche tre giocatori della nazionale maggiore, uno dei quali, l'attaccante dello Sparta Praga, Václav Kadlec. Poi c'è la **Germania**, guidata da Horst Hrubesch che avrà a disposizione tra gli altri, il portiere Marc André Ter Stegen, da poco laureatosi campione d'Europa con il Barcellona, e il centrocampista Maximilian Arnold del Wolfsburg. Terza squadra la **Serbia** che ha eliminato la Spagna campione in carica, battendola nella partita di ritorno per 2-1 nei playoff, il tecnico è Mladen Dodic; nella squadra spicca il centrocampista Milos Jovic del Borussia Dortmund. Infine c'è la **Danimarca** di Jess Thorup; nella lista dei convocati è presente la giovane promessa del Chelsea, Andreas Christensen.

**GRUPPO B** - Una delle squadre più forti del girone è sicuramente l'**Inghilterra**. L'allenatore Gareth Southgate potrà contare di una rosa con giocatori che hanno dimostrato grandi qualità in Premier League e in Championship, tra qui il difensore dell'Arsenal, Calum Chambers e l'attaccante del Tottenham, Harry Kane. Seconda squadra la **Svezia** del Ct Håkan Ericson. Tra i convocati c'è un calciatore del campionato

italiano: Robin Quaison, centrocampista del Palermo, John Guidetti, attaccante del Manchester City, in prestito al Celtic e l'ala destra dell'Elfsborg, Arber Zeneli. Altra formazione importante è quella del **Portogallo**

di Rui Jorge che potrà contare di pedine importanti, come il centrocampista dello Sporting Lisbona, William Carvalho e il centrocampista del Monaco, Bernardo Silva. Un girone quindi importante quello dell'**Italia**, che nell'Europeo del 2013, non riuscì a conquistare il trofeo; fu infatti battuta in finale dalla

Spagna. Quest'anno, gli azzurri ci riprovano sotto la guida di **Gigi Di Biagio (nella foto)**, che avrà a disposizione un buon organico, formato da calciatori che hanno ben figurato in questa stagione in Serie A e in Serie B. Tra i convocati ci sono: il difensore dell'Empoli, Daniele Rugani, il centrocampista dell'Atalanta, Daniele Baselli e l'attaccante del Sassuolo, Domenico Berardi che ha segnato in questa stagione 15 reti.

Ecco di seguito la lista dei convocati diramata da Di Biagio:

**Portieri:** 1 Bardi (Chievo), 20 Leali (Cesena), 14 Sportiello (Atalanta).

**Difensori:** 12 Barba (Empoli), 13 Bianchetti (Spezia), 3 Biraghi (Chievo), 17 Izzo (Genoa), 6 Romagnoli (Sampdoria), 5 Rugani (Empoli), 2 Sabelli (Bari), 22 Zappacosta (Atalanta).

**Centrocampisti:** 16 Baselli (Atalanta), 18 Baticchio (Entella), 15 Benassi (Torino), 21 Cataldi (Lazio), 4 Crisetig (Cagliari), 8 Sturaro (Juventus), 7 Viviani (Latina).

**Attaccanti:** 9 Belotti (Palermo), 10 Berardi (Sassuolo), 11 Bernardeschi (Fiorentina), 19 Trotta (Avellino), 23 Verdi (Empoli).

Mariano Potena

## PIANETA CALCIO

# Playoff e moviola in campo: sarebbe meglio?

Playoff e moviola in campo: sarebbe meglio?

Già in passato ci siamo espressi sulla eventualità dei playoff nel massimo campionato italiano e su quali sarebbero gli aspetti positivi della loro introduzione.

Di positivo ci sarebbe la possibilità di interrompere il monopolio juventino che ha permesso al club della famiglia Agnelli di vincere il quarto titolo consecutivo magari consegnando il tricolore ad una squadra che aveva come obiettivo di arrivare tra le prime cinque e si ritrova campione d'Italia. Il torneo non avrebbe né vinti né vincitori sino all'ultima partita e questo eviterebbe anche lo svolgersi di quelle gare che niente hanno da chiedere e quasi sempre si trascinano con una noia insopportabile.

Quest'anno poi il campionato ha emesso i suoi verdetti con un certo anticipo, anche per ciò che riguarda le retrocessioni, e ciò ha comportato la permanenza di anticipi e posticipi sino alla penultima giornata con evidente disagio per chi era ancora in lotta per un posto in Europa suscitando non poche polemiche.

Di negativo c'è sempre il rischio corruzione che neanche playoff e playout sembrano poter allontanare; scommesse ed intralazzi (il Teramo vede minacciose nubi addensarsi sulla sua storica promozione in Serie B).

Playoff e playout nulla possono poi contro gli errori arbitrali e tutto ciò che ne consegue; gli arbitri posti in prossimità delle porte non hanno risolto il problema

dei cosiddetti *gol fantasma*, si continua a sbagliare sulla assegnazione dei rigori così come sulla segnalazione dei fuorigioco. La moviola in campo sarebbe utile per stabilire se il pallone ha varcato o no la linea di porta, ma su un rigore contestato anche il rivedere più volte l'azione rallenta può non dissipare i dubbi.

Le polemiche scatenate dalle sviste arbitrali sono il sale del calcio, certi avvenimenti restano impressi e se ne discute per anni. La sedia alzata di **Mondonico**, la corsa sfrenata di

**Mazzone**, fino al violino di **Garcia**. Ci si può chiedere dove sarebbe rotolato il pallone se fosse stato convalidato il gol di **Turone**, se fosse stata vista la rete di **Muntari** o se fosse stato annullato l'1-1 del Dnipro segnato in un fuorigioco grande come la Statua della Madre Russia. Forse sarebbe cambiata la storia o forse no.

Niente è perfetto, il calcio lo si gioca su un terreno verde, lo si vive sugli spalti o davanti al televisore. Lo si discute nei salotti televisivi e nei bar e ci piace anche per questo.

Antonio Gagliardi



Informati sulle probabilità di vincita sul sito  
www.aams.gov.it, sul nostro sito  
e presso i punti vendita

18+

Il gioco è vietato ai  
minori di anni 18



Giocare troppo può causare  
dipendenza patologica



*tiro dritto...* **Punto**

## Le nostre agenzie della Campania

### Napoli...

Via Pini di Solimene 102/104  
Corso Duca D'Aosta 29/A  
Via Bivio di Mugnano 3  
Via Giuseppe Silvati 31/A  
Via Bartolo Longo 110  
Via Cesare Rosaroll 77-77/A  
Via Antonino D'Antona 30/30 A  
Via Matteo Renato Imbriani 94/D  
Via Forcella 60. Angolo Piazza Calenda Piazza Nicola Romano 11  
Via Francesco Cilea 125/127  
Via Nicola Antonio Porpora 3/5  
Via Simone Martini 54/60  
Via Privata Detta Ricci 9  
Via Enzo Tortora 18/20  
Via Pigna 142/A  
Via Egidio Velotti 79/81  
Via Enrico Pessina 86

### ...e provincia

TORRE ANNUNZIATA Via Tagliamonte 2/F-G  
TORRE ANNUNZIATA Corso Vittorio Emanuele 370  
TORRE DEL GRECO Via Nazionale 191/B  
TORRE DEL GRECO Via Sedivola 15/A  
TORRE DEL GRECO Via Diego Colamarino 87  
TORRE DEL GRECO Via Pescatori Di Spugna 7  
ERCOLANO Corso Resina 25  
PORTICI Via Liberta' 200/202  
PORTICI Viale Tiziano 44/45  
PORTICI Via Roma 22  
SAN GIORGIO A CREMANO Piazza Trento E Trieste 3/4/5  
ARZANO via G. Matteotti 30, angolo via Livorno  
MARIGLIANO Corso Umberto 450/462  
QUARTO via Giacomo Matteotti 28/30/32  
MELITO DI NAPOLI via Signorelli 202/204/206  
MUGNANO DI NAPOLI Corso Italia 57  
MUGNANO DI NAPOLI Via Napoli 77/79  
CASALNUOVO Viale Degli Oleandri 6/8  
GIUGLIANO IN CAMPANIA Via Domitiana Km 48  
GIUGLIANO IN CAMPANIA Corso Campano 544  
POZZUOLI Via Monterusciello 61 Avngolo  
POZZUOLI Via Pendio Monterusciello 1  
CAIVANO Corso Principe Umberto I 40/42  
GRUMO NEVANO Via Duca D'Aosta 55/57  
ISCHIA Casamicciola Terme, Piazza Marina, 5/7

### e altre province

AVERSA Via Della Repubblica, 15  
LUSCIANO Via Della Liberta' Snc., Coop. La Maison, Fabb. E  
NOCERA INFERIORE Piazza Armando Diaz, 13  
NOCERA INFERIORE Via Starza San Pietro 9/13  
SAPRI Piazza Regina Elena, 15  
AVELLINO Via Salvatore Moccia, 18/20  
ARIANO IRPINO Corso Vittorio Emanuele, 23  
ARIANO IRPINO Piazza Mazzini 1/B  
SIRIGNANO Viale Michelangelo Snc  
BENEVENTO Viale Principe Di Napoli 149  
POTENZA Via Vaccaro, 184/188


**Il Casale**  
 agriturismo  
 ristorante  
 affittacamere  
**APERTO**  
 dal Mercoledì alla Domenica  
 PRANZO e CENA  
**CHIUSURA SETTIMANALE**  
 Lunedì e Martedì  
[www.ilcasalepietrastornina.com](http://www.ilcasalepietrastornina.com)  
 Via Boscarelli, 5 - Pietrastornina (AV)  
 Tel. 0825.993017 - Cell. 340.3975541



**MEDIASET**  
**PREMIUM**  
**MAXI SCHERMO**  
 per seguire in diretta tutte le partite!



**Domenica e festivi  
menu turistico € 25!**

**Prepariamo il nostro locale anche per vostre cerimonie, compleanni, battesimi, comunioni, feste di laurea.. Con buffet e menù a tema!**



**Ogni venerdì, da noi trovate tante specialità a base di pesce fresco! Menù in offerta e menù a prezzo fisso! Aperti dal mercoledì alla domenica pranzo e cena! A cena anche pizzeria!**







## I PRONOSTICI

L'ex capitano del Napoli: "Tutti responsabili per il mancato raggiungimento degli obiettivi azzurri"

# Scarlato: la nostra Nazionale molto più forte della Svezia

di Tilde Schiavone



**Gennaro Scarlato** (Napoli 3 maggio 1977), ex centrocampista del Napoli, cresciuto nel vivaio azzurro e divenuto Capitano della squadra partenopea nel 2004, è stato raggiunto da PianetAzzurro ed intervistato in esclusiva.

**La stagione appena trascorsa è stata estremamente deludente per chi si aspettava un Napoli competitivo e vincente. Chi pensi abbia le maggiori responsabilità di questo "fallimento"?**

"Di solito quando le cose non vanno nel migliore dei modi, così come quando le cose, al contrario, vanno bene, le colpe e i meriti sono sempre di tutti, si ripartiscono cioè equamente tra allenatore, calciatori e Società. Nel Napoli quest'anno hanno sbagliato in tanti, non riuscendo a raggiungere un obiettivo che era lì a portata di mano".

**Tra gli atleti azzurri chi ti ha maggiormente impressionato e chi, al contrario, deluso?**

"Nessuno m'ha particolarmente impressionato, diciamo che Gonzalo Higuain, nel bene e nel male è stato l'ago della bilancia: quando egli giocava bene il Napoli vinceva e disputava buone gare, quando invece il pipita era giù di tono la squadra non riusciva né a vincere né a giocare bene".

**Come valuti le dichiarazioni fatte da Marek Hamsik in seguito all'addio di Benitez (egli affermava che con molta probabilità sarebbe andato via se il coach spagnolo fosse rimasto a Napoli)?**  
"Hamsik ha esternato parole forti e lo ha fatto in seguito all'addio di Benitez. Io penso invece, per come sono abituato io ad agire, che i problemi vadano affrontati al momento giusto perché le cose bisogna dirle in faccia. Mi auguro che essi abbiano avuto all'epoca un con-

fronto privato perché parlare a posteriori non è mai bello".

**Da Benitez a Sarri, da Bigon a Giuntoli. Vedi, come molti napoletani, un ridimensionamento in tutto ciò?**

"Per quanto riguarda l'aspetto tecnico forse sì, vedo un ridimensionamento; per quanto riguarda l'aspetto dirigenziale non lo so, anche perché Bigon prima di approdare al Napoli svolgeva il ruolo di team manager nella Reggina. Giuntoli, nonostante lo si conosca poco, ha più esperienza rispetto a quella che aveva Bigon prima di essere ingaggiato da De Laurentiis, egli è stato il ds del Carpi, ha portato la squadra in Serie A, quindi vuol dire che un cammino da direttore sportivo già lo stava facendo".

**Come cambia il Napoli tatticamente, con Sarri?**

"Benitez col suo 4-3-2-1 era un integralista, Sarri utilizza un 4-3-1-2... E' un modulo che non prevede troppa spinta sulle fasce, si basa invece sulle verticalizzazioni".

**Con una nuova guida tecnica prevedi una rivoluzione nell'organico? Da quali atleti in rosa bisognerebbe però ripartire per cercare di conservare un po' delle ambizioni delle passate stagioni?**

"Premetto che io confermerei tutti, aggiungendo qualche pedana dove necessario... ma credo che con l'allontanamento di Benitez alcuni dei giocatori vorranno andar via, mi riferisco soprattutto a Higuain e a Callejon. Credo che essi abbiano già avuto, attraverso i loro procuratori, un confronto con la Società e che le loro ambizioni (non dimentichiamoci che sono dei Campioni per i quali la Champions è importantissima) li condurranno altrove. La stagione del Napoli, quella appena terminata, in realtà non è mai cominciata... Bilbao ne

è stato il crocevia e sia Benitez che i top player azzurri in quel momento credo abbiano preso delle decisioni riguardo al loro futuro".

**Qual è il reparto che ad oggi necessita di maggiori rinforzi? E' un momento di incertezza questo, ma prima del ritiro non credi bisognerebbe già cominciare a delineare la squadra?**

"Sì, avere in ritiro i giocatori che faranno parte della rosa finale sarebbe importante, per avere il tempo di conoscerli e lavorare con essi... Io credo che il reparto che necessita di maggiori rinforzi sia la difesa. Nella scorsa stagione sono stati commessi molti errori... è mancato l'aspetto caratteriale e sono mancati i giusti sincronismi. Nutro dei dubbi sul lavoro che si svolgeva durante la settimana per correggere gli errori, visto che le imprecisioni commesse in fase difensiva erano sempre le stesse".

**L'ultima domanda è in realtà un pronostico riguardo la prima giornata dei prossimi Europei Under 21 che si disputeranno in Repubblica Ceca. Quale credi potrà essere l'esito di Rep. Ceca-Danimarca, Germania-Serbia, Italia-Svezia, Inghilterra-Portogallo.**

"Tra Rep. Ceca e Danimarca secondo me vince la Rep. Ceca; Germania - Serbia è una bella sfida ma credo che la Germania sia superiore; A prescindere dal nazionalismo credo che tra Italia e Svezia ci sia una netta superiorità degli azzurrini dimostrata nel corso degli anni, io ho vinto un europeo con l'Under 21 quindi conosco un po' l'ambiente; Inghilterra - Portogallo sarà una bella partita, una sfida difficile perché da una parte c'è la fisicità degli inglesi e dall'altra la tecnica dei portoghesi. Secondo me finirà in parità".

## Europii Under 21, esordio ostico per l'Italia

Con le squadre di club impegnate sul calciomercato, sono le Nazionali che si prendono tutta la scena. Mercoledì 17 giugno inizieranno gli Europei delle Nazionali Under 21 con la nostra Italia impegnata contro la Svezia, un avversario ostico che andrà affrontato con molta cautela. Il nostro pronostico prevede dei 'GOL' vista la qualità offensiva delle due compagini.

La favorita della competizione ci sembra l'Inghilterra, è questo un ulteriore suggerimento a chi ama giocare l'antepost. I britannici dovrebbero aver la meglio sul Portogallo, squadra tecnica, ma leggerina dietro.

Repubblica Ceca-Danimarca sono squadre molto solide che basano tutto sulla forza atletica: vedremo probabilmente poche reti in questo match.

Discorso inverso per Germania-Serbia nazionali che hanno mostrato un certo feeling con il gol, quindi bisogna puntare sugli 'OVER 2,5' reti secondo noi. In questi giorni si sta giocando in Cile la 'Copa America' con tanti risultati a sorpresa che stanno spiazzando gli scommettitori. Crediamo, ad ogni modo, che non dovrebbero esserci sorprese in Argentina-Uruguay e Brasile-Colombia, con le squadre di Messi e

Neymar che dovrebbero portare i tre punti in carriera.

Ricapitolando il tutto, puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero € 467,90.

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.

Vincenzo Letizia



## IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

### La partita base

Inghilterra	17858-16	1
Portogallo		

### Le altre partite

Repubbl Ceca	17858-13	U
Danimarca		

Argentina	17978-3	1
Uruguay		

Brasile	17978-4	1
Colombia		

Germania	17858-14	O
Serbia		

Italia	17858-15	G
Svezia		

### 6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
16	INGHILTERRA	1	2,40
14	GERMANIA	OVER	1,68
15	ITALIA	GOL	1,75

...vinci 70,55 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
16	INGHILTERRA	1	2,40
13	REPUBL CECA	UNDER	1,80
15	ITALIA	GOL	1,75

...vinci 75,60 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
16	INGHILTERRA	1	2,40
3	ARGENTINA	1	1,63
4	BRASILE	1	2,05

...vinci 80,20 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
16	INGHILTERRA	1	2,40
13	REPUBL CECA	UNDER	1,80
14	GERMANIA	OVER	1,68

...vinci 72,55 euro



**Sicuro, è Lottomatica.**

## Le Agenzie

### Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta, 132
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo, 21/31
- **NAPOLI** Via Duomo, 313
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6

### ... e provincia

- **BACOLI** Via Roma, 242
- **CAIVANO** Via Mercadante, 10
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica, 167/171
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388/390
- **POMPEI** Viale Nolana, 148/150
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa, 134/138
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia, 10
- **TERZIGNO** C.so A. Volta, 427/429
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184

### le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce, 7/9 (SA)
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie, 25 (AV)
- **CAPACCIO** S.S. 18 Località Cerro Eliseo (SA)
- **FONDI** Via Roma, 85 (LT)
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA)
- **SALERNO** Via Garioponto, 21/21b
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA)

## I Corner

- **AFRAGOLA** C.so Italia, 23
- **AVELLINO** Via Roma, 6
- **BAIANO** P.zza IV Novembre, SNC
- **BATTIPAGLIA** L.go Venosa, 13
- **CASALVELINO** Canale Tufolo, 4 bis
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77
- **MADDALONI** Via Santacroce, 38/40
- **NAPOLI** Via Napoli a Piscinola, 40
- **NAPOLI** Via Caio Duilio, 47/49
- **NAPOLI** Calata ponte di Casanova, 40 A
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8 bis
- **NAPOLI** C.so IV Novembre, 9
- **NAPOLI** Via Eduardo Nicolardi, 114/116
- **NAPOLI** Via Attilio Micheluzzi, 138
- **NAPOLI** Via San Pasquale a Chiaia, 74
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384
- **POMPEI** Via Giuseppe Mazzini, 68
- **PORTICI** C.so Giuseppe Garibaldi, 27
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via San Martino, 52
- **SAN NICOLA LA STRADA** Via Milano, 50 E/F
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74
- **SESSA AURUNCA** Via XXI Luglio, 32
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55
- **VISCIANO** C.so del Carpine, 37